

La ricerca estetica Uomini a caccia della tartaruga

Le tecnologie per la liposcultura



di LETIZIA
CINI

GLI UOMINI vogliono essere belli: barba curata e fisico scolpito. A volte palestra, alimentazione e un corretto stile di vita sembrano non bastare. E allora si ricorre alla tecnologia. Ne parliamo al termine del congresso di Aicpe (Associazione italiana chirurgia plastica estetica) svoltosi a Firenze, con Kai-Uwe Schlaudraff, specialista di chirurgia plastica estetica a Ginevra, uno dei primi in Europa a ricorrere, dieci anni fa, agli ultrasuoni di terza generazione.

«In generale, il desiderio degli uomini è sentirsi meglio con sé stessi; cercano risultati immediati e subito visibili e non vogliono assentarsi troppo dal lavoro e dalla vita sociale».

Il trattamento più gettonato?
«Da anni utilizzo la tecnica Vaser liposuctional, una tecnologia a ultrasuoni di terza generazione, molto apprezzata. I pazienti maschi nel mio studio sono aumentati fino al 30-35 per cento, mentre in Svizzera stanno tra il 5 e il 15 per cento».

Cosa cambia con il laser a ul-

trasoni di terza generazione vaser rispetto alla tradizionale liposuzione?
«Il Vaser permette di migliorare la forma del corpo con poco dolore e in poco tempo. I miei pazienti ritornano al lavoro dopo 5-7 giorni e i risultati sono visibili già dopo qualche giorno, mentre per il risultato definitivo bisogna attendere circa tre mesi. È possibile rimuovere il grasso in eccesso in svariate parti del corpo».

Interventi più richiesti da lui?
«L'addominoplastica, la rimozione del finto seno maschile (la cosiddetta ginecomastia), mentre nelle donne il Vaser si utilizza anche su braccia, fianchi, cosce e glutei. I vantaggi sono notevoli: con la liposuzione tradizionale spesso biso-

gna aspettare alcune settimane per vedere i primi risultati, il paziente dopo l'intervento si vede gonfio e con i lividi e il rischio è che si scoraggi, si senta depresso e magari trovi consolazione nel cibo, compromettendo l'intervento. Con Vaser invece i risultati si vedono in qualche giorno e questo è determinante dal punto di vista psicologico: il paziente si sente meglio e quindi è più incoraggiato a intraprendere da subito uno stile di vita sano che, nella mia esperienza, mantiene anche negli anni successivi».

Il chirurgo può ridefinire il profilo corporeo, ma non può sostituire uno stile di vita sano.

«Ovviamente: su pazienti già piut-

tosto magri gli ultrasuoni di terza generazione consentono però di definire i muscoli degli addomina-

li».

La cosiddetta, tartaruga... Esiste un limite di età?

«Più che l'età, sono importanti le condizioni generali di salute, poi la qualità della pelle e la distribuzione del grasso nel corpo».

Il nome di qualche vip?

«In Svizzera fare i nomi dei pazienti è considerato sinonimo di poca professionalità: nel mio studio

ho tre porte per far entrare e uscire i pazienti senza che si incontrino. Posso solo dire che senza dubbio le persone famose apprezzano questa tecnologia».

I prossimi obiettivi della chirurgia estetica?

«Fino a pochi anni fa il grasso aspirato si buttava, oggi invece è diventato preziosissimo; quello aspirato grazie agli ultrasuoni di terza generazione è di una qualità molto buona e può essere utilizzato subito per il lipofilling, iniettandolo in altre parti del corpo come riempitivo. Il grasso aspirato è anche una fonte importante di cellule staminali, tanto che molti pazienti le conservano in apposite banche per utilizzarlo in un prossimo futuro».

letizia.cini@quotidiano.net

LE REGOLE

- > Sana dieta alimentare
- > Stile di vita fisicamente attivo
- > Bere molta acqua
- > Poco alcol
- > Niente fumo

L'INNOVAZIONE

- > L'ultrasuono si focalizza solo sul grasso
- > Le cellule adipose restano integre
- > Il grasso si può reimpiantare dove serve

Nella foto Bruno Bovani e Kai-Uwe Schlaudraff



Gli ultrasuoni speciali colpiscono solo il grasso. Così si può reimpiantare

LA NOVITÀ che differenzia questa tecnologia made in Usa dalle tradizionali chirurgie per l'eliminazione del grasso superficiale sta nella sua capacità di essere una procedura che seleziona i tessuti: «L'ultrasuono si focalizza esclusivamente sul grasso, ossia emulsiona il tessuto adiposo, lasciando intatte le strutture circostanti come nervi, vasi sanguigni, tessuto connettivo», ha spiegato durante il IV congresso nazionale Aicpe, il dottor Bruno Bovani, specialista in chirurgia plastica di Perugia e presidente del Gruppo Italiano di Studio sulle Tecnologie, che ha portato Vaser lipo in Italia un anno fa. I vantaggi? Grazie a questa selettività degli ultrasuoni le cellule adipose estratte conservano la loro integrità, e questo permette nella stessa seduta, di reimpiantare il grasso autologo con successo in quelle zone del corpo dove ve ne sia il bisogno o il desiderio (viso, seno, glutei, avvallamenti) con la tecnica del lipofilling. «Il trattamento si inquadra comunque come chirurgia plastica e deve quindi essere eseguito solo da chirurghi specializzati - ha sottolineato il dottor Bovani (www.brunobovani.it) -. Da tempo è molto diffuso in tutto il mondo, in particolare in Sud America».

L.c.

Una striscia metallica e le orecchie a sventola spariscono di colpo

COSA c'è di nuovo nella chirurgia estetica? Tanti i progressi illustrati durante il congresso annuale Aicpe, che ha portato a Firenze 300 professionisti che si dedicano alla chirurgia plastica estetica, compresi alcuni tra i più famosi nomi provenienti da ogni angolo del globo. L'occasione per presentare per la prima volta in Italia e in Europa un nuovo dispositivo per la correzione delle orecchie a sventola: «Earfold», spiega il suo inventore, Norbert Kang, consulente chirurgo plastico del Royal Free Hospital di Londra (www.royal-freeprivatepatients.com).

Per quanti soffrono del complesso di Dumbo, il chirurgo plastico londinese ha semplificato l'intervento di correzione delle orecchie troppo sporgenti inserendo, in anestesia locale, una striscia di Nitinol lunga 2 centimetri sotto la pelle del padiglione auricolare. Il Nitinol, una lega di nickel-titanio, è flessibile ma, per quanto lo si deformi, ritorna sempre alla forma che aveva quando è stato fuso a caldo. Per cui la striscia, dopo essere stata cucita alla cartilagine, pian piano ritorna curva, avvicinando l'orecchio alla testa. E addio orecchie a sventola.

L.c.

PER IL CAMBIO DI STAGIONE:



E SEI PRONTO A RIPARTIRE!

BIOTON FORTE:

GINSENG, MIRTILLO, PAPPA REALE E CARNITINA. PER MIGLIORARE LE TUE PRESTAZIONI FISICHE. AL LAVORO. NEL TEMPO LIBERO.



DISPONIBILE ANCHE BIOTON BAMBINI



BIOTON CRONOS:

ELEUTEROCOCCO, G. BILOBA, R. ROSEA, FOSFOSERINA E CARNOSINA PER STIMOLARE LA MENTE E LA MEMORIA. PER COMBATTERE LO STRESS.

IN FARMACIA. SELLA www.sellafarmaceutici.it